

lunedì 24 settembre 2007

La notizia principale di oggi è il convegno che si svolgerà oggi a Napoli sulle prospettive di sviluppo del Mezzogiorno. Sul Mattino in particolare un commento di Mariano D'Antonio sui temi del convegno. Mezzogiorno Economia pubblica un commento di Antinolfi sulle dichiarazioni del Governatore Draghi dei giorni scorsi, ed un approfondimento sull'ultima analisi Svimez sulle condizioni e sulle prospettive delle province meridionali.

Il Mattino

"Governo-Regioni, confronto sul nuovo Sud" di Alessandra Chello (pag.27)

Attesa la presenza del Ministro **Bersani** al convegno dedicato allo sviluppo del Mezzogiorno per gli anni 2007-2013. Il Ministro proprio nei giorni scorsi ha dichiarato che per il Sud è necessario un cambio di strategia. Per i 100 miliardi di euro disponibili in futuro per il Mezzogiorno, **Bersani** chiede da subito meno trasferimenti finanziari e più investimenti nel capitale sociale. L'incontro, che si articolerà in due momenti (una mattutina "vivere da impresa" ed una pomeridiana "vivere da cittadino"), vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Ministro dell'Interno **Amato**, del Presidente **Bassolino**, del Sindaco **Iervolino**, di quasi tutti i governatori delle regioni meridionali, di **Sergio D'Antonio** e del vice-ministro **Bubbico**.

A centro pagina segnaliamo, sempre a cura di *Alessandra Chello*, l'intervista a **Domenico Arcuri**, amministratore delegato di Sviluppo Italia, dal titolo **"Basta con gli sprechi, selezionare gli interventi"**.

Il Mattino

"Fondi europei la scommessa da vincere" di Mariano D'Antonio (pag.23 e pag.29)

Per D'Antonio il tema del futuro del Sud richiede l'utilizzo di "toni sobri e poco trionfalistici". Ad esempio la Ragioneria dello Stato ha attestato che, al giugno 2007, sono stati spesi poco più del 67% dei fondi europei attribuiti al Sud per il periodo 2000-2006. Molti critici sostengono che spesso sono stati finanziati progetti frammentari, di piccolo importo mentre per le imprese troppe volte sono stati distribuiti aiuti a pioggia che non hanno avuto grossi impatti sulla capacità produttiva delle imprese e sull'occupazione. Fra risorse europee e fondi statali per il Mezzogiorno negli anni 2007-2013 saranno rese disponibili risorse per 120 miliardi di euro, una cifra mai raggiunta neanche "negli anni d'oro della Cassa per il Mezzogiorno". La Regione dal canto suo ha varato nuovi criteri per l'utilizzo dei fondi che prevedono, per esempio, la concentrazione di quasi il 40% delle risorse in grandi progetti. Questa occasione non va persa anche perché la Campania nel 2013 uscirà dal gruppo delle regioni europee considerate in ritardo di sviluppo.

Mezzogiorno Economia si occupa del convegno con un articolo di *Federico Pirro* a pag. 7 dal titolo: **"Che fine hanno fatto le mille idee per il Sud?"**

Mezzogiorno Economia

"Progressi e difetti delle banche meridionali" di Ricciotti Antinolfi (pag. 1)

Antinolfi prende spunto dalle recenti dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia, **Mario Draghi**, sullo stretto rapporto tra sviluppo del Sud e crescita dell'economia del Paese, per un'analisi sullo stato del sistema creditizio nel Mezzogiorno, uno dei punti cruciali per il decollo dell'economia meridionale. **Antinolfi** evidenzia che il divario tra Nord e Sud, negli ultimi anni, si è sensibilmente ridotto. Ma le banche meridionali lavorano in un contesto dove più elevato è il rischio di insolvenza. Le cause di ciò sono legate a diversi fattori: la scarsa produttività, un sommerso più esteso, infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e nella Pubblica Amministrazione.

Mezzogiorno Economia

"Pil, Meridione lento. Europa lontana nonostante i fondi" di Iole Palumbo (pagg. 6 e 7)

Mezzogiorno Economia ritorna sull'ultima analisi condotta dalla Svimez sulle condizioni e sulle prospettive delle province meridionali. La **Palumbo** ritiene che, nonostante tre cicli di programmazione quinquennali dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione, "gli interventi dell'Unione Europea non sono stati sufficienti a ridurre sensibilmente l'entità dei divari tuttora esistenti tra le regioni del Mezzogiorno e il resto del Paese e dell'Europa". Una crescita ridotta del Pil e le note difficoltà occupazionali sono ancora tra i maggiori fattori di ritardo per il Sud. Per **Luca Bianchi**, vicepresidente della Svimez, i motivi della scarsa efficienza dei cospicui investimenti è da ricercare "nell'eccessiva dispersione di risorse in piccoli interventi e nell'incapacità iniziale degli amministratori del Sud Italia a gestire l'enorme quantità di finanziamenti arrivati". Eppure qualche segnale positivo si intravede. Ad esempio il settore industriale della Campania che, dopo due anni in perdita, nel 2006 ha fatto registrare una crescita del 5,9% con un incremento di circa 14mila unità lavorative.

Mezzogiorno Economia

"Spesa, Napoli più cara di Milano" di Angelo Agrippa (pag. 2)

Mezzogiorno Economia anticipa alcuni dati di una ricerca condotta da **Altroconsumo** relativa ai costi per la spesa nelle diverse aree territoriali del Paese. Dall'indagine viene evidenziato che al Nord la spesa delle famiglie risulta essere più conveniente rispetto a quella che si fa al Sud. Nelle aree metropolitane dove esiste un numero maggiore di centri commerciali e supermercati viene garantita una concorrenza più ragguardevole e, di conseguenza, una più rilevante convenienza per i consumatori. In ambito meridionale **Altroconsumo** mette in risalto come Bari sia meno cara di Napoli e Potenza.

Mezzogiorno Economia pubblica, a pag. 4, due interventi a commento del libro di **Alberto Alesina** e **Francesco Giavazzi** dal titolo: **"Il liberismo è di sinistra"**:

- **"Perché negarlo il liberismo è fallito" di Sergio Marotta**
- **"No, è l'unica via per la sinistra" di Sergio Logorotolo**

Nei quali si sostengono, come viene messo in risalto già nei titoli, tesi opposte sul liberismo e sul mercato.

La Repubblica, presenta un commento di **Alfredo D' Agnese** sulla revoca della Notte Bianca a Napoli (vedi diario del 20/09) alle pagg. 1 e 6, **"La Notte Bianca sparirà nel nulla"**